

# Il 21 gennaio è la Domenica della Parola di Dio: «Rimanete nella mia Parola»

Il 21 gennaio sarà celebrata la quinta Domenica della Parola di Dio, giornata istituita da Papa Francesco il 30 settembre 2019. Il motto di questa edizione è ripreso dal Vangelo di Giovanni: «*Rimanete nella mia Parola*» (Gv 8,31).

Alle ore 9.30 il Papa presiederà nella Basilica di San Pietro la celebrazione della Eucarestia, durante la quale saranno conferiti a donne e uomini laici i ministeri del Lettorato e del Catechista. L'evento sarà ripreso in diretta televisiva da Vatican Media e sarà trasmesso, in streaming, sul portale di *Vatican News* e in diretta dalle principali emittenti televisive del mondo, tra cui *Rai Uno*.

Sono a disposizione due sussidi per la preparazione della Giornata:

**Sussidio Liturgico-Pastorale** (cliccare qui per scaricare) a cura del **Dicastero per l'evangelizzazione**. Qui si possono trovare le forme più adatte ed efficaci per vivere al meglio questa Domenica, con l'intento di di far «crescere nel popolo di Dio la religiosa e assidua familiarità con le Sacre Scritture» (*Aperuit illis*, 15). Questo Sussidio si propone come un aiuto che si vuole offrire alle comunità parrocchiali e a quanti si raccolgono per la celebrazione dell'Eucarestia domenicale, perché questa Domenica sia vissuta intensamente.

**Sussidio per la celebrazione "Kerygma"** (cliccare qui per scaricare) a cura della **Conferenza Episcopale Italiana**. In vista della Domenica della Parola di Dio, l'Ufficio Catechistico, l'Ufficio Liturgico, l'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso e l'Ufficio per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto hanno preparato un

Sussidio con alcune proposte per la preghiera e la meditazione centrate sul “*Kerygma*”. Questo termine, spiega nella presentazione Mons. Giuseppe Baturi, Segretario Generale della CEI, spiega che “il *kerygma* cristiano non è una nozione o una affermazione appresa a memoria: è una relazione, una esperienza concreta condotta insieme e mantenuta nel tempo con tenacia”. Le Sacre Scritture, ricorda, “ospitano questo *kerygma*, il racconto di quello che i nostri padri nella fede hanno sperimentato e si sono impegnati a trasmettere alle generazioni future... Grazie all’azione dello Spirito, le Scritture colmano il divario temporale tra la comunità ecclesiale di oggi e la Chiesa primitiva e preparano il cuore a fare la stessa esperienza, la stessa sequela di Cristo, la stessa figliolanza del Padre celeste”. In quest’ottica, il Sussidio – che contiene testi, musiche, commenti e immagini – vuole essere uno “strumento per la preghiera e la meditazione personale e comunitaria”.

**L’Anno della Preghiera** In occasione della Domenica della Parola, si attende che il Papa dia avvio ufficiale all’Anno della Preghiera, in preparazione al Giubileo 2025. Dopo aver promosso la riflessione sui documenti e lo studio dei frutti del Concilio Vaticano II nel 2023, per volontà di Papa Francesco il 2024 sarà dedicato, nelle diocesi del mondo, alla riscoperta della centralità della preghiera.

**Don Maurizio Compiani**

***Incaricato diocesano della Pastorale Apostolato Biblico***